



COMUNE DI CONTRADA

Provincia di Avellino

AREA: ECONOMICO/FINANZIARIO

DETERMINA N. 14 DEL 14.09.2016

**Oggetto: Costituzione provvisoria del fondo per le risorse decentrate
anno 2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

Il sottoscritto responsabile del servizio, nominato con atto del Sindaco n. 6 del 27.08.2014;

VISTO il Decreto Legislativo n. 150/2009, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, valutazione e monitoraggio degli obiettivi, in funzione dell'applicazione del sistema di premialità individuale;

VISTO

- l'articolo 20 del suddetto decreto, ai sensi del quale gli strumenti per premiare il merito e le professionalità sono:
 - a. il bonus annuale delle eccellenze;
 - b. il premio annuale per l'innovazione;
 - c. le progressioni economiche;
 - d. le progressioni di carriera;
 - e. l'attribuzione di incarichi e responsabilità;
 - f. l'accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale, in ambito nazionale e internazionale, di cui all'articolo 26;evidenziando che gli incentivi di cui alle lettere a), b), c) ed e) sono riconosciuti a valere sulle risorse disponibili per la contrattazione collettiva integrativa;
- CHE le risorse continuano ad essere divise in "stabili - variabili" a seconda che siano o meno caratterizzate da fissità o certezza";
- CHE ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2015;

La riduzione, come indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato, è stata effettuata sia sulla parte fissa che sulla parte variabile. Nel caso di pronunciamenti diversi da parte della Funzione Pubblica (riduzione solo sulla parte fissa) verrà adottata l'integrazione.

VISTI i CCNL vigenti in materia di costituzione del fondo;

PRESO ATTO che il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016, verrà incrementato dai risparmi derivanti dall'importo delle progressioni economiche, dalla retribuzione individuale di anzianità, dalle quote della indennità di comparto a carico del fondo di un dipendente cessato dal servizio, come segue:

PROSPETTO DECURTAZIONE FONDO – PARTE VARIABILE PER RIDUZIONE PROPORZIONALE PENSIONALE CESSATO – ART. 9, COMMA 2 BIS, DEL DL 78/2010:

ANNO 2015

Personale a tempo indeterminato al 01/01/2015 = 20 unità

Personale a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2015 = 20 unità

MEDIA ARITMETICA del personale Anno 2015 = 20

ANNO 2016

Personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2016 = 20 unità

% RIDUZIONE DEL FONDO

Variazione % delle medie del personale = 20 - 20 = 0

20:0=100:x

*X = (100 * 0)/20 = 0,00*

DECURTAZIONE FONDO 2016

Riduzione Fondo parte stabile: € 0,00

Riduzione Fondo parte variabile: (al netto degli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, D.Lgs 163/2006) € 0,00

RIEPILOGO

TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI NETTO	€ 45.470,22
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI NETTO	€ 0,00
TOTALE RISORSE GIÀ IMPEGNATE PER PROGRESSIONI Anni 2004-2008	€ 17.665,62
FONDO MAX EROGABILE 2016	€ 27.805,00

PRESO ATTO che il fondo anno 2016 è quello di cui all'allegato prospetto;

RICORDATO che l'art. 5, comma 3, del CCNL del 6.7.1995 e l'articolo 16 del CCNL 31/03/1999 individuano le materie soggette alla contrattazione;

PRESO ATTO che il D.Lgs. n. 150 del 2009, emanato in attuazione dei principi contenuti nella Legge 15/2009, reca disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale ed integrativa che innovano profondamente la disciplina dettata dal D.Lgs. 165/2001;

VISTO, in particolare, il Capo IV del D. Lgs. n. 150/2009, ed in particolare l'articolo 53, che reca disposizioni in materia di contrattazione collettiva ed integrativa e di funzionalità delle amministrazioni pubbliche, al fine di conseguire, in coerenza con il modello contrattuale sottoscritto dalle parti sociali, una migliore organizzazione del lavoro e di assicurare il rispetto della ripartizione tra le materie sottoposte alla legge, nonché, sulla base di questa, ad atti organizzativi ed all'autonoma determinazione dei dirigenti, e quelle sottoposte alla contrattazione collettiva;

RITENUTO, pertanto, necessario di assumere un impegno di spesa di € 27.805,00 sulle risorse del fondo, per destinarli al finanziamento degli strumenti di premialità;

RICORDATO che una delle specifiche competenze di un responsabile è quella della organizzazione, della gestione e della valutazione del personale assegnato e quindi, tesi avvalorata anche dalla riforma Brunetta, è il medesimo soggetto al quale compete, sulla base dei criteri stabiliti con la RSU, la scelta degli istituti di premialità da utilizzare per realizzare la migliore organizzazione e attuare la più ampia valorizzazione del personale assegnato e che, diversamente, la contrattazione andrebbe ad invadere una competenza non propria;

PRESO ATTO che, in caso diverso, sarebbero la delegazione trattante e la RSU a stabilire l'organizzazione e la premialità dei dipendenti, compito spettante tipicamente ai responsabili, in virtù delle responsabilità e delle competenze fissate dalla legge;

EVIDENZIATO che alla RSU ed alla delegazione trattante spetta contrattare i criteri e la RSU può controllare e verificare la successiva applicazione degli stessi da parte dei responsabili;

DATO ATTO che, sulla base della riforma "Brunetta", l'organo esecutivo individua negli atti di programmazione, e, quindi, prima dell'approvazione del Bilancio di previsione, gli obiettivi collegati al programma di mandato da assegnare ai responsabili affinché gli stessi elaborino progetti, organizzino, e valorizzino le risorse con l'utilizzo dei vari istituti di premialità;

VISTI il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio n. 65 del 31/10/1997 e s.m.i., esecutiva;

DETERMINA

1. di **COSTITUIRE**, in via provvisoria, il fondo per le risorse decentrate anno 2016 come da allegato prospetto "A", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di **DARE ATTO** che il fondo per le risorse decentrate anno 2016 sono quantificati nel seguente modo:

<i>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI NETTO</i>	€ 45.470,22
<i>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI NETTO</i>	€ 0,00
<i>TOTALE RISORSE IMPEGNATE PROGRESSIONI Anni 2004-2008</i>	€ 17.665,62
FONDO MAX EROGABILE 2016	€ 27.805,00

3. di RICORDARE:

- a. che l'art. 5, comma 3, del CCNL del 6.7.1995 e l'articolo 16 del CCNL 31/03/1999 individuano le materie soggette alla contrattazione;
- b. che il D. Lgs. n. 150 del 2009, emanato in attuazione dei principi contenuti nella legge 15/2009, reca disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale ed integrativa che innovano profondamente la disciplina dettata dal D. Lgs. 165/2001;
- c. il Capo IV del D. Lgs. n.150/2009 ed in particolare l'articolo 53, che reca disposizioni in materia di contrattazione collettiva e integrativa e di funzionalità delle amministrazioni pubbliche, al fine di conseguire, in

coerenza con il modello contrattuale sottoscritto dalle parti sociali, una migliore organizzazione del lavoro e di assicurare il rispetto della ripartizione tra le materie sottoposte alla legge, nonché, sulla base di questa, ad atti organizzativi e all'autonoma determinazione dei responsabili, e quelle sottoposte alla contrattazione collettiva;

4. di DARE ATTO:

- a. che una delle specifiche competenze di un responsabile è quella della organizzazione, della gestione e della valutazione del personale assegnato e quindi, tesi avvalorata anche dalla riforma Brunetta, è il medesimo soggetto al quale compete, sulla base dei criteri stabiliti con la RSU, la scelta degli istituti di premialità da utilizzare per realizzare la migliore organizzazione e attuare la più ampia valorizzazione del personale assegnato e che, diversamente, la contrattazione andrebbe ad invadere una competenza non propria;
- b. che, in caso diverso, sarebbero la delegazione trattante e la rsu a stabilire l'organizzazione e la premialità dei dipendenti, compito spettante tipicamente ai responsabili, in virtù delle responsabilità e delle competenze fissate dalla legge;
- c. che alla RSU ed alla delegazione trattante spetta contrattare i criteri e la RSU può controllare e verificare la successiva applicazione degli stessi da parte dei dirigenti;
- d. che, sulla base della riforma "Brunetta", l'organo esecutivo individua negli atti di programmazione, e, quindi, prima dell'approvazione del Bilancio di previsione, gli obiettivi collegati al programma di mandato da assegnare ai responsabili affinché gli stessi elaborino progetti, organizzino, e valorizzino le risorse con l'utilizzo dei vari istituti di premialità.

Il Responsabile Settore Finanziario

Dott. Filippo Giuditta

Parere di regolarità Contabile

Si appone, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della somma di € 27.805,00 a valere sul Cap. 102 del Bilancio esercizio finanziario 2016.

Il Responsabile Settore Finanziario

Dott. Filippo Giuditta

PROSPETTO "A"
COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE
POLITICHE DI
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'
- ANNO 2016

RISORSE STABILI	importi
ARTICOLO 14, comma 4, CCNL 01/04/1999: riduzione del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 al pagamento del lavoro straordinario	
ARTICOLO 15, comma 1, lettera a) CCNL 01/04/1999 <input type="checkbox"/> Articolo 31, comma 2, lettera b, c, d ed e CCNL 1995 (al netto dello straordinario - lettera a) o Base Fondo 1995 al netto del lavoro straordinario; o Rivalutazione del 6%; o Incremento pari allo 0,4% del monte salari anno 1993, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione; o Incremento di un importo pari allo 0,25% del monte salari annuo riferito al 1995; o incremento di un importo pari allo 0,1 del monte salari annuo riferito al 1995, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione; <input type="checkbox"/> Economie part-time di cui alla legge 662/96 <input type="checkbox"/> Risorse destinate al pagamento dello straordinario per il personale delle VII ed VIII qualifiche che risulti incarico di posizione organizzativa	
ARTICOLO 15, comma 1, lettera b) CCNL 01/04/1999 <input type="checkbox"/> Articolo 32 CCNL 1995, comma 1, articolo 3, comma 1 CCNL 1996 o Incremento pari allo 0,5% del monte salari anno 1993, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione; o Incremento di un importo pari allo 0,65% del monte salari annuo riferito al 1995, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione	
ARTICOLO 15, comma 1, lettera c) CCNL 01/04/1999 <input type="checkbox"/> Articolo 32 CCNL 1995, comma 1, comma 4, e articolo 3, commi 2 e 3 CCNL 1996 o Incremento di un importo pari allo 0,80% (0,20 + 0,60) del monte salari annuo riferito al 1995, in virtù delle economie di gestione determinate a consuntivo, secondo la disciplina dell'articolo 32 del CCNL 1995 e dell'articolo 3 del CCNL 16/07/1996 solo a condizione che dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risultasse un incremento delle spese del personale dipendente.	

ARTICOLO 15, comma 1, lettera f) CCNL 01/04/1999 Somme derivanti dai risparmi ottenuti sulla base dell'applicazione dell'articolo 2, comma 3, D.Lgs. n. 29/1993.	
ARTICOLO 15, comma 1, lettera g) CCNL 01/04/1999 Somme destinate nell'anno 1998 al pagamento del Livello Economico Differenziato.	
ARTICOLO 15, comma 1, lettera h) CCNL 01/04/1999 Somme destinate al pagamento della indennità per direzione per il personale di VIII° (articolo 37, comma 4, CCNL 06/07/1995 - Lire 1.500.000)	
ARTICOLO 15, comma 1, lettera i) CCNL 01/04/1999 Da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c)	
ARTICOLO 15, comma 1, lettera j) CCNL 01/04/1999 0,52% monte salari anno 1997	
ARTICOLO 15, comma 1, lettera l) CCNL 01/04/1999 Somme inerenti il trattamento economico accessorio del personale trasferito, agli enti del comparto, in seguito al trasferimento di funzioni a processi di delega	
ARTICOLO 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 Incremento derivante da incremento delle dotazioni organiche	
ARTICOLO 4, comma 1, CCNL 05/10/2001 <input type="checkbox"/> 1,1% monte salari anno 1999	
ARTICOLO 4, comma 2, CCNL 05/10/2001 <input type="checkbox"/> retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	524,39
RISORSE CERTE STABILI E CONTINUE ANNO 2003 Come da contratto decentrato anno 2004	40.475,00
ARTICOLO 32, comma 1, CCNL 22/01/2004 <input type="checkbox"/> 0,62% monte salari anno 2001	2.474,85
ARTICOLO 32, comma 2, CCNL 22/01/2004 <input type="checkbox"/> 0,50% monte salari anno 2001 (per i comuni la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti)	1.995,98
ARTICOLO 32, comma 7, CCNL 22/01/2004 <input type="checkbox"/> 0,20% monte salari anno 2001	

ARTICOLO 4, comma 1, CCNL 9/5/2006 <input type="checkbox"/> incremento 0,50 monte salari anno 2003 se rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 39%	
ARTICOLO 8, comma 2, CCNL 11/04/2008 <input type="checkbox"/> 0,6% del monte salari dell'anno 2005, qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	45.470,22

D.L. 78/2010 – Legge 122/2010 art. 9, c. 2/bis Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio	
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI NETTO	45.470,22

RISORSE VARIABILI	IMPORTI
ARTICOLO 15, comma 1, lettera d) CCNL 01/04/1999 Somme derivanti dall'attuazione del disposto art. 43 della legge n.449/97	
ARTICOLO 4, comma 4, CCNL 05/10/2001 4. La lett. d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: “d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a) contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c) contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	
ARTICOLO 15, comma 1, lettera e) CCNL 01/04/1999 Somme derivanti dalle economie delle trasformazioni del rapporto di lavoro da full-time a part-time (articolo 1, commi 57 e seguenti legge n. 662/96)	
ARTICOLO 15, comma 1, lettera k) CCNL 01/04/1999 Somme destinate per legge all'incentivazione del personale (ex Legge Merloni, Risorse recupero evasione Ici...)	
ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	

La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.	
ARTICOLO 15, comma 1, lettera m) CCNL 01/04/1999 Somme inerenti le eventuali economie derivanti dalla applicazione della disciplina del lavoro straordinario	
ARTICOLO 15, comma 2, CCNL 01/04/1999 Importo massimo pari all'1,2% del monte salari anno 1997	
ARTICOLO 15, comma 2, CCNL 01/04/1999 Importo massimo pari all'1,2% del monte salari anno 1997	
ARTICOLO 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	
ARTICOLO 54 CCNL 14/09/2000 Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	0,00
D.L. 78/2010 – Legge 122/2010 art. 9, c. 2/bis Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio	
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI NETTO	0,00

RISORSE GIA' IMPEGNATE	IMPORTI
PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNI 2004-2008	17.665,22
TOTALE RISORSE GIA' IMPEGNATE	17.665,22

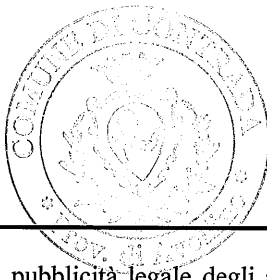
FONDO MAX EROGABILE 2016	27.805,00
---------------------------------	------------------

VISTO DI ESECUTIVITA': Art. 151 D.Lgs. 267/2000

Si attesta la regolare copertura finanziaria del presente provvedimento con imputazione ai seguenti capitoli di bilancio:

Impegno spesa n. _____

Contrada, li 16-09-16



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Filippo Giuditta)

La presente determinazione, ai fini della pubblicità legale degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Contrada, li 16-09-16

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

-
- ORIGINALE
 - COPIA ALL'ALBO PRETORIO
 - COPIA PER IL FASCICOLO
 - COPIA PER IL SERVIZIO FINANZIARIO
 - COPIA PER _____

